Comune di Colle
di Val d'Elsa

*Comunicato stampa n.314 del 26 novembre 2026*

*Oggi, giovedì 26 novembre l'assessore Daniele Tozzi a Verona a presentare l'esperienza di Colle di Val d'Elsa*

# Welfare culturale, il Ministero invita Colle al confronto, presente assessore Tozzi

*Colle di Val d'Elsa.* L'esperienza di Colle di Val d'Elsa entra nel confronto nazionale sul ruolo della cultura nel benessere delle persone e delle comunità. L'assessore al welfare culturale Daniele Tozzi è stato invitato dal Dipartimento per le attività culturali del Ministero della Cultura a intervenire come relatore al workshop "Progetti di welfare culturale e la loro misurazione", in programma oggi, giovedì 26 novembre a Verona Fiere nell'ambito dell'Assemblea nazionale ANCI. L'incontro, organizzato dal Ministero della Cultura insieme alla Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali, è stato dedicato alle esperienze che utilizzano la partecipazione culturale per promuovere benessere, relazioni e inclusione.

**L'invito a Colle.** Il Dipartimento ha individuato nell'esperienza colligiana un contributo utile alla discussione nazionale. La partecipazione dell'assessore è stata quindi l'occasione per portare all'attenzione di istituzioni, studiosi e operatori il percorso che la città sta costruendo, anche attraverso le progettualità e le relazioni sviluppate con la candidatura di Colle di Val d'Elsa, finalista a Capitale italiana della cultura 2028.

"Per una città delle nostre dimensioni – dichiara l'assessore al welfare **culturale Daniele Tozzi** – essere stati invitati qui oggi è stata un'occasione significativa che dimostra quanto la candidatura abbia lasciato un patrimonio di progettualità e relazioni che continua a svilupparsi. Welfare culturale nella nostra città significa partire dalle persone e dal contributo che la cultura può dare alla loro vita. Significa rendere un museo, un teatro o un'attività culturale occasioni per incontrarsi, sviluppare le proprie capacità e sentirsi parte della comunità. È una visione che stiamo traducendo in esperienze concrete: dalla collaborazione con il Centro di Salute Mentale, che coinvolge le persone seguite dai servizi nell'accoglienza e nelle attività dei musei civici, ai percorsi con le scuole e ai laboratori costruiti insieme alle associazioni che si occupano di autismo. In queste esperienze ciascuno può portare un contributo, vedere riconosciute le proprie capacità e costruire nuove relazioni. Il ritorno dei musei alla gestione comunale ci ha permesso di dare continuità a questo lavoro e di rafforzare il rapporto tra patrimonio culturale e comunità. Vogliamo che la possibilità di partecipare alla vita culturale della città diventi sempre più concreta per tutti. Il confronto di Verona sarà utile anche per capire come valutare i benefici di questi percorsi e migliorare le nostre politiche, dando continuità al lavoro avviato con la candidatura".

**Il programma del workshop**. L'incontro è stato introdotto da Lucia Borgonzoni, sottosegretario di Stato al Ministero della Cultura, e moderato dal giornalista RAI Giancarlo Loquenzi. Accanto a Tozzi sono intervenuti Roberta Paltrinieri, professoressa di Sociologia dei processi culturali e comunicativi dell'Università di Bologna; Pierluigi Sacco, professore di Economia della cultura dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara; Cristina Bucci, referente dell'associazione L'Immaginario, capofila del Sistema Musei della Toscana per l'Alzheimer; e Michele Gangemi, pediatra dell'Associazione Culturale Pediatri e componente del Coordinamento nazionale Nati per Leggere.

**UFFICIO STAMPA COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**
Robespierre, Via dei Termini 6 - 53100 Siena
tel. 0577 42984 - E-mail: info@robespierreonline.it
Per contatti: **Lisa Cresti** cell. 334 6103560